



L'uomo che verrà (Italia/2009) di Giorgio Diritti
In prima visione, sala Scorsese, dal 22 gennaio

CINETECA MENSILE

GENNAIO 2010

ANNO XXVI / N. 1

PROGRAMMA LUMIÈRE

via Azzo Gardino, 65 Bologna - tel. 051 2195311

SALA SCORSESE prime visioni d'essai

SALA OFFICINEMA / MASTROIANNI

progetto sostenuto da MINISTERO ITALIANO DEL BENE CULTURALE

www.cinetecadibologna.it

GENNAIO 2010

Pur severamente impegnata da alcune emergenze — dai sempre più frequenti tagli di bilancio, alla dolorosa rinuncia ad alcuni collaboratori — la Cineteca non abbassa la guardia sul fronte dei contenuti e delle strategie culturali, alla ricerca costante di un senso e di una identità sempre più difficili da definire e da preservare in quella sorta di gigantesca Babele dei linguaggi, dei formati e dei modi di produzione e di fruizione, che caratterizza questa fase di sviluppo dell'audiovisivo. A partire da queste premesse abbiamo pensato, per il 2010, di offrire ai nostri spettatori una speciale, irripetibile occasione di ritorno... al cinema. Di riscoprire il cinema attraverso una specie di fantascifico teorema che, coniugando le opere di quattro straordinari Maestri, assolutamente diversi tra loro, arrivarne a mostrare (e a dimostrare) l'esistenza e la grandezza di quel fenomeno che per cento anni abbiamo chiamato Cinema. A febbraio inizierà la personale integrale di Godard (un evento unico in Europa); a marzo la bellissima mostra parigina dedicata a Fellini ospitata dal MAMbo (accompagnata da una rassegna di tutti i suoi film); a luglio, nel Festival del Cinema Ritrovato, l'opera multa di Ford, uno dei fondatori del racconto cinematografico; e a novembre un grande incontro di persone e di idee attorno all'opera (e alla vita) di Pier Paolo Pasolini, un autore che, a trentacinque anni dalla scomparsa, continua a dialogare con i nostri problemi e le nostre inquietudini. Apriamo gennaio sotto la stella luminescente di Samuel, chiamato dalla madre Billy Wilder. Un emigrante che, nato austro-ungarico (nell'attuale Polonia), formatosi a Vienna e Berlino, ha fatto grande il cinema di Hollywood. Proseguiamo con Fatih Akin, tedesco e turco, che col suo cinema ci mostra l'insuperabile ricchezza di chi appartiene a due culture. Oltre alla retrospettiva dei suoi film ospiteremo, nella sala di prima visione, *Soul Kitchen*, in versione originale

- ABC VERSIONE ORIGINALE SOTTOTITOLATA
- RELATORE / INCONTRO / TAVOLA ROTONDA
- PER BAMBINI E RAGAZZI
- EVENTO FUORI SALA
- ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE

01 VENERDÌ

La finestra sul presente. Visioni originali
L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE
(The Men Who Stare at Goats, USA/GB/2009) di Grant Heslov (93')

Un cronista di guerra a caccia di scoop si imbatte in un corpo speciale dell'esercito in Iraq che vuole contrastare le guerre con il potere dei fiori e della mente. Commedia demenziale, nera e dissacrante verso un monumento intoccabile dell'autorità, tra parodie, new age, giochi linguistici, filosofia *star wars*. E l'intensità turca di quattro cavalli di razza come George Clooney, Ewan McGregor, Jeff Bridges e Kevin Spacey.

Il tocco di Billy Wilder
NON PER SOLDI... MA PER DENARO
(The Fortune Cookie, USA/1966) di Billy Wilder (125') *

Piccoli personaggi sordidi o deboli: l'avvocato Matthau inscena una truffa ai danni dell'assicurazione, il cronista

con sottotitoli italiani. Una commedia travolgente, che è anche uno sguardo ispirato sulla nostra modernità multietnica. Ma gennaio sarà anche il mese dell'arrivo in sala di *L'uomo che verrà*, di Giorgio Diritti, sulla strage di Monte Sole. Un film che attendevano da sessantacinque anni e che mostra come il nostro territorio possa essere un luogo di produzione per opere che vanno in direzioni diverse rispetto a quelle del mainstream. Ad un grande irregolare del nostro cinema, recentemente scomparso, Luciano Emmer, verrà dedicata, in contemporanea con la programmazione parigina dell'Auditorium del Louvre, una rassegna dei suoi film d'arte e un DVD prodotto dalla Cineteca. Nel mese di Arte Fiera che vedrà convergere nella nostra città le più significative esperienze dell'arte contemporanea, non poteva mancare un ampio omaggio ad uno dei più sorprendenti artisti contemporanei, Terry Gilliam, del quale mostriamo non soltanto i film, ma anche alcune delle molte opere che sono state le sue fonti d'ispirazione. Buon anno e buona visione!

Giuseppe Bertolucci e Gian Luca Farinelli

CAMPAGNA ABBONAMENTI. NOVITÀ 2010
A partire dal 2010 la Cineteca, in collaborazione con l'Ente Mostra Cinema Libero, propone al costo di 25 Euro la tessera annuale **Amici della Cineteca** che andrà a sostituire la vecchia tessera Speciale FICC. Abbiamo introdotto questa novità perché desideriamo offrire qualcosa in più ai nostri abbonati: omaggi, tariffe agevolate, sconti sulle pubblicazioni, priorità d'ingresso (l'elenco dettagliato delle opportunità sul retro di questo numero).
La rivista Cineteca verrà spedita a domicilio ai soli possessori della tessera FICC 2010.

sportivo Lemmon si presta al gioco, l'angelo è quarterback (e nero), l'ex moglie melliflua e cinica, e poi quelle stanzette costipate e litigiose, quell'aria stanca di delusione e menzogna che Wilder e I.A.L. Diamond evocano così bene. Il finale notturno è la stupenda messinscena di un sentimento finalmente puro, ma irrimediabilmente infantile: l'amicizia fuori dal mondo e dentro un campo di gioco.

20.30 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)
22.30 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)

02 SABATO

Il tocco di Billy Wilder
ARIANA (*Love in the Afternoon, USA/1957*) di Billy Wilder (130') *

Parigi è la città degli amanti e Audrey Hepburn, fragile e sola, l'attrice abbracciata al suo violoncello. Ma pomeriggio dopo pomeriggio, in una suite dell'hotel Ritz, l'attende Gary Cooper, milionario incline alle donne, allo champagne e alle distorsioni sensili. Uno dei veri capolavori di Wilder, il suo più devo e personale omaggio a Lubitsch.

20.30 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)
22.30 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)

20.15 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)

22.15 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)

03 DOMENICA

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi. Hayao Miyazaki, Isao Takahata e i tesori dell'animazione giapponese

KIKI: CONSEGNE A DOMICILIO
(Majo no takkyūbin, Giappone/1989) di Hayao Miyazaki (103')

Kiki è una piccola strega che lascia la sua casa per imparare a cavarsela e far pratica nelle arti magiche. Un capolavoro dell'animazione, che conferma il talento del maestro giapponese con il suo tocco raffinato, la cura dei dettagli e l'uso del colore.

Versione originale con traduzione in oversound

Animazione. Per tutti

Cinema Antoniano (via Guinizelli, 3)

17.45 BIANCANEV E GLI 007 NANI
(Happy Never After 2, USA/2009) di Steven E. Gordon, Boyd Kirkland (75')

Ideale seguito del precedente *Operazione a gli 007 nani* prodotto dai creatori di Shrek, il film rivisita molto liberamente e ironicamente la nota fiaba dei fratelli Grimm lanciando un messaggio semplice quanto importante: la felicità si ottiene mettendo da parte il proprio egoismo e aiutando gli altri.

Animazione. Per tutti

La finestra sul presente. Visioni originali

NEMICO PUBBLICO (*Public Enemies, USA/2009*) di Michael Mann (140')

Il mito di Dillinger, bandito gentiluomo della Chicago del proibizionismo col vizio delle macchine, del cinema e soprattutto delle belle donne, rivive nel volto glamour e impavido di Johnny Depp. "Un clamoroso esercizio di stile" (Alberto Crispi) che alle ampie inquadrature sulle sottovestite scenografiche giustappone serrati primissimi piani sui volti al ritmo di una straripante musica rock che si alterna al crepitare delle mitragliette.

20.30 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)
22.30 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)

04 LUNEDÌ

Il tocco di Billy Wilder
BACIAMI, STUPIDO (*Kiss Me, Stupid!, USA/1964*) di Billy Wilder (126') *

Commedia adulterina dolcemente sibrata, e in questo aperta alla modernità: un irrealte dormiveglia di provincia dove Dean Martin replica se stesso (auto sportiva, alcol, seduzione compulsiva), una puttana e una moglie

20.30 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)
22.30 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)

05 MARTEDÌ

Il tocco di Billy Wilder
VIALE DEL TRAMONTO (*Sunset Boulevard, USA/1950*) di Billy Wilder (110') *

Il sublime melodramma sull'invecchiare d'una donna si apre sul cadavere galleggiante d'un uomo giovane. Capolavoro di paradossi, di voci dall'aldilà o dai fuori campo, di romanticismo nero, di profumi marcescenti, sarabanda di illusioni: "Non si faccia ingannare, è tutta ingorbiatura" dice William Holden a Gloria Swanson che gli lancia rapace le spalle. Eric von Stroheim guida un'uscita Franchini. Buster Keaton è convitato di pietra a un tavolo di poker. Siamo a Hollywood, e questo è il più grande film mai fatto sul cinema americano.

21.00 NEMICO PUBBLICO (replica)

06 MERCOLEDÌ

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi. Hayao Miyazaki, Isao Takahata e i tesori dell'animazione giapponese

LA CITTÀ INCANTATA (*Sen To Chihiro No Kamikakushi, Giappone/2001*) di Hayao Miyazaki (122')

Miyazaki mischia tecniche di animazione tradizionali e digitali per raccontare la storia di Chihiro, una

20.30 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)
22.30 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)

07 GIOVEDÌ

Il tocco di Billy Wilder
TESTIMONE D'ACCUSA
(The Prosecution, USA/1957) di Billy Wilder (114') *

Da Agatha Christie, un avvincentissimo thriller giudiziario. Un uomo accusato d'omicidio, una moglie che gli nega l'alibi, un pingue giudice che si chiede: perché? Wilder allude un teatro ambiguo e leggero, governa lo scivolone degli inganni uno dentro l'altro, sovrintende la tenuta d'ogni maschera affinché cada al momento opportuno, con *coup de théâtre* di elettrizzante eleganza. Se il destino è baro (ma non esclude il rilancio), il controllo del genere è cristallino.

20.15 RICKY - UNA STORIA D'AMORE E DI LIBERTÀ (*Ricky, Italia-Francia/2009*) di François Ozon (90')

Un melodramma improvvisa tra Ken Loach e Cantet che, all'improvviso, con la nascita del piccolo Ricky, figlio di una coppia operaia, si trasforma in una storia fantastica e grottesca. A Ricky succedono strane mutazioni fisiche: diventa un freak? un angelo? Sicuramente un ragazzino speciale. E finalmente 'si vola'.

22.15 BACIAMI, STUPIDO (replica)

08 VENERDÌ

Il tocco di Billy Wilder
LA VITA PRIVATA DI SHERLOCK HOLMES
(The Private Life of Sherlock Holmes, GB/1970) di Billy Wilder (125') *

20.00

22.15 PIOMBO FUSO (replica)

09 SABATO

Il tocco di Billy Wilder
LA FIAMMA DEL PECCATO
(Double Indemnity, USA/1944) di Billy Wilder (107') *

Parole come pietre da una voce morente: "Ho ucciso per denaro e per una donna. Non ho preso il denaro e non ho preso la donna. Bell'affare". Raymond Chandler punteggiava di asciutta enfasi e aciri languori ("Come potevo sapere che a volte il delitto ha il profumo del caprifoglio?") il amore criminale tra la signora Dietrichson e l'assicuratore Walter Neff. Dal romanzo di James Cain un noir fondativo, torbido, con quella criptica cifra omosessuale che le ultime parole forse confermano, o forse no.

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

si scambiano i ruoli, i tradimenti temuti e tramati infine si compiono con simmetrica voluttà, prima del ritorno all'ordine. Il film più al mondo adulto di Facès di Cassavetes che alle fantasie adolescenziali di *Quando la moglie è in vacanza?* (*Village Voice*).

19.00 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)

Sala Scorsese
Fatih Akin
SOUL KITCHEN (*Germania/2009*) di Fatih Akin (99')

Periferia di Amburgo, protagonista un greco sovrappeso gestore di un "localaccio" e intorno un colosso "melling pot". Sceneggiatura a orologeria, brillante e fluida, colonna sonora che mescola funky e rhytm & blues con hip hop e *rebetiko* greco. Happy end: dopo una serie di rocambolesche disavventure la cucina dell'osteria diventerà sopraffina. Akin passa alla commedia confezionando uno dei film più brillanti degli ultimi anni (Premio Speciale della Giuria alla Mostra di Venezia). Il film è anche un manifesto politico sull'Europa che sta cambiando attraverso il confronto con culture diverse.

Anteprima

21.00 NEMICO PUBBLICO (replica)

05 MARTEDÌ

Il tocco di Billy Wilder
VIALE DEL TRAMONTO (*Sunset Boulevard, USA/1950*) di Billy Wilder (110') *

Il sublime melodramma sull'invecchiare d'una donna si apre sul cadavere galleggiante d'un uomo giovane. Capolavoro di paradossi, di voci dall'aldilà o dai fuori campo, di romanticismo nero, di profumi marcescenti, sarabanda di illusioni: "Non si faccia ingannare, è tutta ingorbiatura" dice William Holden a Gloria Swanson che gli lancia rapace le spalle. Eric von Stroheim guida un'uscita Franchini. Buster Keaton è convitato di pietra a un tavolo di poker. Siamo a Hollywood, e questo è il più grande film mai fatto sul cinema americano.

21.00 NEMICO PUBBLICO (replica)

06 MERCOLEDÌ

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi. Hayao Miyazaki, Isao Takahata e i tesori dell'animazione giapponese

LA CITTÀ INCANTATA (*Sen To Chihiro No Kamikakushi, Giappone/2001*) di Hayao Miyazaki (122')

Miyazaki mischia tecniche di animazione tradizionali e digitali per raccontare la storia di Chihiro, una

20.30 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)
22.30 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (replica)

dall'01 al 06 GENNAIO ▲

11 LUNEDÌ

La finestra sul presente. Visioni originali
BASTARDI SENZA GLORIA
(Inglorious Bastards, USA-Germania/2009) di Quentin Tarantino (160')

Tra citazioni cinefille, mescolamento di generi e di lingue, si snoda il racconto di un attentato (anzi due, che si rafforzano a vicenda) ai più alti vertici del regime nazista nella Francia occupata. La storia può essere riscritta, anche se solo al cinema, anzi "in un cinema" e Tarantino non poteva trovare luogo più adatto.

22.15

16.00

17.45

18.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

12 MARTEDÌ

Il tocco di Billy Wilder
UNO, DUE, TRE! (*One, Two, Three, USA/1961*) di Billy Wilder (108') *

Gran carosello d'ideologie anni Sessanta: nella Berlino del muro, un magnate di Atlanta cerca di vendere Coca Cola all'Est, i tedeschi tradiscono nella parola e nella postura memorie naziste, una sventata Giulietta americana e un torvo Romeo comunista inclinano al compromesso. Wilder omaggia il sé stesso che aveva scritto *Minotchi* guidando in scena funzionari sovietici intrufolati dalle curve d'una segretaria yankee.

19.45 BASTARDI SENZA GLORIA (replica)

Fatih Akin
LA SPOSA TURCA (*Gegen die Wand, Germania-Turchia/2004*) di Fatih Akin (121')

Per raccontare le vicissitudini di una giovane donna turca residente ad Amburgo che decide di sposarsi, pur di sfuggire alle imposizioni di una famiglia costrittiva e opprimente, il regista adotta una scrittura essenziale, di rara efficacia.

22.30

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

14 GIOVEDÌ

Uno sguardo al documentario, in collaborazione con Fice Emilia-Romagna e con D.E-R

18.00

16.00

20.00

16.00

20.00

16.00

20.00

16.00

20.00

16.00

20.00

16.00

20.00

16.00

20.00

17 DOMENICA

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi. Hayao Miyazaki, Isao Takahata e i tesori dell'animazione giapponese

THE PIANO FOREST (*Piano no koi, Giappone/2007*) di Masayuki Kojima (101')

Questo film, che è stato presentato a numerosi festival cinematografici internazionali ma non è ancora uscito nelle sale italiane, è una storia discesa dall'ipotetica delizia e sulla forza dell'amicizia. Il film, tratto da un manga di grande successo in Giappone, si avvale delle performance di uno dei più celebri pianisti contemporanei, Vladimir Ashkenazy, e rappresenta una riflessione importante sui concetti di talento naturale e di forza di volontà, entrambi necessari per perseguire con successo i propri sogni. *Versione originale con oversound*

Animazione. Dagli 8 anni in su

Cinema Antoniano (via Guinizelli, 3)

17.45 G-FORCE - SUPERSPY IN MISSIONE (*G-Force, USA/2009*) di Hoyt Yeatman (89')

Animali umanizzati sul tema degli animali variazati, *G-Force* incarna questa volta la teatralità dei porcellini d'India con la spettacolarità e l'azione dello sceneggiatore di stile *Mission: Impossible*. *G-Force* è la somma esatta di due addetti piuttosto diversi, ma conciliabili: lo spirito infantile per l'azione della Disney, e il ritmo concitato dell'agility sulla scia dei vari *Pirati dei Caraibi*.

Animazione. Per tutti

18.00

17.45

20.15

22.15

20.15

22.15

20.15

22.15

16 SABATO

Il mercato della terra
Più di venti contadini del nostro territorio vendono direttamente, ai prezzi equi, i loro prodotti stagionali a "chilometro zero".

16.00

20.00

16.00

20.00

16.00

20.00

16.00

20.00

18 LUNEDÌ

L'immaginario del Dr. Gilliam

19.45 **BRAZIL** (USA/1985) di Terry Gilliam (131') *

Precede un'animazione tratta dalla serie **The Flying Circus** (1969-1974) In un futuro che sembra un passato deformato, l'impiegato del ministero dell'informazione Sam Lawry, alla ricerca della donna amata, sperimenta la follia orwelliana di un sistema burocratico impazzito. Per molti il capolavoro di Gilliam, farsa assordante dalle sfarzose scenografie, punteggiata di invenzioni comiche e in cui la vena citazionista di Gilliam si esalta con rimandi a *Blade Runner*, *Casablanca* e il dottor Stranamore.

Fatih Akin

22.15 **AI CONFINI DEL PARADISO** (*Yasamin Kiyasli*, Germania-Turchia/2007) di Fatih Akin (122')

"Fatih Akin va alla ricerca delle proprie radici in una storia intrecciata e multiculturale che confina con le rabbie di Fassbinder e con un sguardo sulla Istanbul di oggi dove sventolano le bandiere, come nei libri di Pamuk. E come in *Babel*, i percorsi sono paralleli: affetti che non si incrociano, amori difficili, cortei pericolosi, rimorsi e rancori sventati anche post mortem" (Fabio Zerzetti).

19 MARTEDÌ

In occasione della mostra "Le stagioni di un cantimabaco. Vita quotidiana a Bologna nelle opere di Giulio Cesare Croce", organizzata dall'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna.

19.00 Presentazione del libro **Giulio Cesare Croce. L'arguto Bolognese** (BUR 2009) di Elisabetta Lodoli, con le immagini di Federico Maggioni.

Insieme agli autori, intervengono Tiziana Rovesi, curatrice della collana, Claudia Alvisi e Rosaria Campioni, Sovrintente Regionale per i Beni Librari.

20.00 **BARTOLO, BERTOLDINO E CACSENNO** (Italia/1984) di Mario Monicelli (128')

Ispirato al popolare personaggio di Giulio Cesare Croce, il film racconta la storia del villano Bertoldo, interpretato da Ugo Tognazzi, scarpe grosse e cervello fino, che alla corte di re Albinio (Lello Arena), dà lezioni di comportamento con la semplicità e la genuinità che lo contraddistinguono, rischiando anche la vita. Tra gli interpreti Maurizio Nichetti (Bertoldino) e Alberto Sordi (Fra Cipolla). È prevista la presenza di **Mario Monicelli**.

L'immaginario del Dr. Gilliam

22.45 **FREAKS** (USA/1932) di Tod Browning (64')

Gilliam racconta della sua fascinazione infantile per i circhi e i freaks che li popolavano. I fenomeni da baraccone che animano lo spettacolo itinerante del dottor Parnassus, gli infanti nanetti di *I banditi del tempo* sembrano uscire da quel "mondo chiuso e autossufficiente dove esiste solo l'innocenza dell'orror" (Alliero Scicchitano) immaginato da Tod Browning, in cui "la cosa straordinaria è la capacità di prendere l'normale e di renderlo sostanzialmente normale" (Terry Gilliam).

Precede un'animazione tratta dalla serie **The Flying Circus** (1969-1974).

20 MERCOLEDÌ

L'immaginario del Dr. Gilliam

17.30 **LA FESCHER DEL REPECCO** (*The Lesser King*, USA/1991) di Terry Gilliam (137')

Precede un'animazione tratta dalla serie **The Flying Circus** (1969-1974).

Efficace commistione fra fantascienza e commedia sul tema dell'alienazione, vissuta, seppure in modo diverso dai due protagonisti, un disjockey cinico e disincantato (Jeff Bridges) e un ex-professore di storia (Robin Williams) diventato barbone in seguito alla morte violenta della moglie, alla spasmodica ricerca del Sacro Graal tra i grattacieli di New York.

Sala Scorsese
Le lingue al cinema, in collaborazione con Facoltà di Lingue e Letterature Straniere - Università di Bologna

18.00 **SOUL KITCHEN** (Germania/2009) di Fatih Akin (99')

Introduce **Barbara Ivancic**

20.15 **CROSSING THE BRIDGE - THE SOUND OF ISTANBUL** (Germania-Turchia/2006) di Fatih Akin (90')

Avvalendosi nuovamente della collaborazione del musicista berlinese Alexander Hacke, bassista del celebre gruppo musicale *Einstürzende Neubauten*, Fatih Akin intraprende un viaggio sonoro congiungendo i palpitanti di un crocevia culturale come Istanbul, città-ponte che unisce Occidente con Oriente.

L'immaginario del Dr. Gilliam

22.15 **PAURA E DELIRIO IN LAS VEGAS** (*Fear and Loathing in Las Vegas*, USA/1998) di Terry Gilliam (118')

Las Vegas è di per sé un'allucinazione, figurarsi in un costante bagno d'acido. Il virtuoso visivo di Gilliam affronta il dismo di Hunter S. Thompson, sui sogni disforici e la generazione bruciata degli anni Settanta. "A stream of altered consciousness" (Roger Ebert), inguardabile e irresistibile, a seconda dei

gusti. Per chi fosse interessato, pare che come esperienza allucinogenica vicaria sia piuttosto soddisfacente (Paola Cristalli). Precede **Scorpio Rising** (USA/1964) di Kenneth Anger (28')

21 GIOVEDÌ

Zavattini e la Tv: un'apertura alla realtà e alla democrazia

10-17.30

A chiusura delle iniziative dedicate al ventennale della morte di Cesare Zavattini, la Cineteca del Comune di Bologna e l'Archivio Cesare Zavattini di Reggio Emilia promuovono un convegno dedicato al rapporto tra Zavattini e la televisione. Il convegno si propone di indagare sulle riflessioni che Zavattini dedicò al mezzo televisivo.

Intervengono: **Gian Piero Brunetta, Orio Caldiron, Roberto Chiesi, Grauletto De Santi, Valentina Forticchiari, Cristina Jandelli, Franca Monteleone, Italo Moscati e Stefania Parigi.**

Ingresso libero

Copia carbone

20.00 **LA RAGAZZA IN VETRINA** (Italia-Francia/1961) di Luciano Emmer (90')

Ad Amsterdam, le prostitute si espongono in vetrina, di una di queste ragazze-mercanzia s'innamora un minatore italiano. Più dello sfruttamento, insopportabile è la desolazione. Insopportabile anche per la censura. Seguono tagli brutali e segue la ritorsione: Emmer non potrà firmare film per almeno trent'anni.

Copia restaurata da CSC - Cineteca Nazionale

Introducono **Michele Canosa e Angela Iacopetta** a seguire

LUCIANO EMMER COMMENTA LE SCENE CENSURATE (Italia/1998) di Tatti Sanguineti (12'). Progetto Italia Taglia

Ingresso gratuito per gli studenti dell'Università di Bologna, su presentazione del tesserino o del libretto universitario

Nell'atrio del Lumière saranno esposte fino al 31 gennaio una selezione di vedute stereoscopiche degli anni 1904 e 1905 di Gustave Marissiaux, tratte dal libro scritto e disegnato da Tim Burton, bambino-ostetrica e ragazzo selvaggio.

L'immaginario del Dr. Gilliam

22.30 **JABBERWOCKY** (GB/1976) di Terry Gilliam (101')

Precede un'animazione tratta dalla serie **The Flying Circus** (1969-1974)

Nel regno di Bruno l'Interrogabile il mostro Jabberwocky vaga per la città

terrorizzando il popolo e il suo sovrano. Toccherà al giovane Dennis l'Apprendista salire la città. Da un poemetto di Lewis Carroll, un fantasy d'ambientazione medievale pungente e allegorico girato a bassissimo costo, esordio al lungometraggio per Gilliam mentre ancora collabora con i Monty Python.

22 VENERDÌ

L'immaginario del Dr. Gilliam

17.30 **I FRATELLI GRIMM E L'INCANTEVOLE STREGA** (*The Brothers Grimm*, USA/2005) di Terry Gilliam (113')

Precede un'animazione tratta dalla serie **The Flying Circus** (1969-1974) Con un ardito gioco di raddoppiamento speculare, il regista trasforma i celebri fratelli in avventurosi imbroglioni che, al tempo delle invasioni napoleoniche, campano approfittando dell'ingenuità dei popolani dando la caccia a demoni e mostri che sembrano usciti dalle loro stesche fiabe: "Se si sognava alle fiabe sia i preparati ad affrontare il mondo reale", è la morale di Gilliam in questo fantasy nuttante e sovraccarico in cui si intrecciano suggestioni letterarie e pittoriche (da Caspar Friedrich ai preraffaeliti), amplificate dalla fotografia decolorata e dalle geniali scenografie tardo-gotiche di Guy Handrix Dyas.

L'immaginario del Dr. Gilliam

20.15 **HELLZAPOPPIN'** (USA/1941) di Henry C. Potter (84')

Precede un'animazione tratta dalla serie **The Flying Circus** (1969-1974) Questa relquia comica degli anni Quaranta parla davvero una metafora del cinema di Gilliam, inopinatamente virata al burlesco: a Hollywood, due attori comici tentano di mettere insieme un film senza capo né coda, il produttore pretende una storia, i due realizzano invenzioni proliferanti e astratte, e mentre entrano ed escono dai set strani personaggi e inverosimili oggetti di scena, tutto va a catafascio. Oggi, un'innocua parata del nonsense.

22.15 **L'ARTE DEL SOGNO** (*La Science des rêves*, Francia/2005) di Michel Gondry (105')

Precede un'animazione tratta dalla serie **The Flying Circus** (1969-1974) "Scienza dei sogni" è il titolo originale, e Gabriel Garcia Bernal par davvero la cavia d'un misterioso esperimento neurologico: i suoi sogni debordano, gli invadono, intossicano, devastano, addociscono la vita diurna. A Gondry mancano qui i misti narrativi che sa evocare Charlie Kauffman, ma il film è tutto una stupefacente visione, perturbante, dolce e fide, e capace infine di raccontare una generazione il cui cuore batte forte, ma non trova le parole. Magnifici Bernal e Charlotte Gainsbourg.

23 SABATO

09.00-14.00

IL MERCATO DELLA TERRA

16.00 **IL BARONE DI MÜNCHHAUSEN** (*Baron Práslí*, Cecoslovacchia/1961) di Karel Zeman (83')

Karel Zeman, in origine animatore di marionette e in seguito autore di film fantastici riconosciuti come capolavori tra cui *La diabolica invenzione* (1958), firma un'opera in cui ancora una volta lascia libera la sua fantasia utilizzando la tecnica mista per cui è celebre: il regista fa muovere infatti attori in carne e ossa tra animazioni e fondali dipinti che riprendono lo stile delle stampe ottocentesche di Gustav Dore.

Avventura-fantastico
Dai 6 anni in su

18.00 **UNA MONTAGNA DI BALLE**

DOCUTRASHFILM (Italia/2009) di Nicola Angrisanò (77')

Una produzione "Insu ^ tv"

Un gruppo di videomaker ha documentato la cosiddetta "emergenza rifiuti campana" per svelarne gli ingranaggi e individuare le responsabilità. Chi ha sabotato la raccolta differenziata? E se "vivere in emergenza" fosse solo una strategia per accumulare profitti?

Al termine, incontro con il regista e **Gabriele Bollini** (Rete ecologista bolognese)

La finestra sul presente

20.15 **IL RICCIO** (*Le Hérisson*, Italia-Francia/2009) di Mona Achache (100')

Bellezza interiore e raffinatezza estrema si nascondono sotto gli abiti sdruciti della portinai di un palazzo borghese nel cuore di Parigi: un personaggio indimenticabile René, donna solitaria e preziosa confidente, appassionata di musica e letteratura. Tratto da *L'eleganza del riccio*, caso letterario del 2007.

In attesa di conferma

22.15 **IL RICCIO** (replica)

24 DOMENICA

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi. Attesi ritorni

16.00 **CORALINE E LA PORTA MAGICA** (*Coraline*, USA/2009) di Henry Selick (100')

Splendida avventura piena di suspense. L'animazione è stata realizzata unendo la tradizionale tecnica dello stop-motion a un 3D che contribuisce a rendere la profondità degli ambienti e a immergerci in un mondo 'altro'.

Animazione. Dagli 8 anni in su

L'immaginario del Dr. Gilliam

18.00 **PARNASSUS - L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO** (*The Imaginarium of Doctor Parnassus*, GB-Canada-Francia/2009) di Terry Gilliam (122')

Come il dottor Parnassus con il suo carretto e il suo specchio magico offre ai clienti mondi diversi e incredibili ed è disposto per questo a venire a patti col diavolo, così Gilliam, strabiliante inventore di immagini e direttore d'attori, monda gli occhi degli spettatori con il suo cinema eccessivo ed estremo, ironico e colorato. Un inno all'immaginazione diventato, suo malgrado, postumo omaggio a Heath Ledger.

20.15 **IL RICCIO** (replica)

22.15 **IL RICCIO** (replica)

25 LUNEDÌ

L'immaginario del Dr. Gilliam

20.15 **UN CHIEN ANDALOU** (Francia/1929) di Luis Buñuel (21')

BALLET MÉCANIQUE (Francia/1924) di Fernand Léger e Dudley Murphy (20')

LA CHUTE DE LA MAISON USHER (Francia-USA/1928) di Jean Epstein (63')

Accompagnamento al piano di Marco Dalpane

Biblioteca Renzo Renzi (via Azzo Gardino, 65)

A Tavola con 'Emilia-Romagna. Degustazioni e istruzioni per l'uso presentate da VITO

Terzo ciclo di incontri in compagnia di Vito.

Menù della serata: cotichino, zamponi, salama da sugo con l'immacabile pure, Ospite d'onore: il cuoco Roberto Bicochi, papà di Vito.

Costo: Euro 20,00. Info e prenotazioni: elisa.giovanetti@comune.bologna.it tel.: 333 8793477

L'immaginario del Dr. Gilliam

22.15 **THE MIRACLE OF FLIGHT** (GB/1974) di Terry Gilliam (5')

Il mito del volo rivisto da Gilliam in una delle sue più estieranti animazioni.

STORYTIME (GB/1968) di Terry Gilliam (9')

Primo corto di animazione del regista, una cavalcata surreale nella storia dell'Inghilterra

NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS (*The Nightmare Before Christmas*, USA/1993) di Henry Selick (76')

Tra le fantasie macabre intorno al Natale, vince su tutti (anche sul pur pregevolissimo *A Christmas Carol*).

Uno stile d'animazione di suprema eleganza, la poesia di corpi ricamati di suture, l'amore tra lo scheletro

Jack e la filiforme Sally sullo sfondo di Halloween town. Tutta la cupa tenerezza dell'infanzia nel film che nasce da un libro scritto e disegnato da Tim Burton, bambino-ostetrica e ragazzo selvaggio.

26 MARTEDÌ

L'immaginario del Dr. Gilliam

20.15 **FAUST** (*Faust. Eine deutsche Volksage*, Germania/1925) di Friedrich W. Murnau (85')

Il prometeico patto col diavolo del dottor Parnassus e della sua fiera delle meraviglie riaggiorna il mito faustiano che in Murnau ha trovato il suo più memorabile archetipo cinematografico. Nel gioco illusionistico su spazi e scenografie Gilliam traduce *à sa manière* la deformazione espressionistica e l'approccio antirealistico di uno dei capolavori del muto.

Accompagnamento al piano di Marco Dalpane

L'immaginario del Dr. Gilliam

22.15 **LOST IN LA MANCHA** (GB/2001) di Keith Fulton e Louis Pepe (89')

Un documentario unico, nato come un semplice backstage e diventato il racconto metaforico di Terry Gilliam come Don Chisciotte del cinema contemporaneo. Film dalle sfortunate vicende di un diario mai giunto sugli schermi, *The Man Who Killed Don Quixote*, che Gilliam per circa dieci anni ha tentato di realizzare tra mille difficoltà produttive, altri assenti, un'ondazione al terzo giorno di ripresa e infine la malattia del protagonista.

Copia proveniente da CSC - Cineteca Nazionale

Un sguardo al documentario, in collaborazione con D.E.R.

20.15 **CASERME ROSSE - IL LAGER DI BOLOGNA** (Italia/2009) di Damir Caracciolo e Roberto Montanari (53')

Si alza il velo d'oblio su una delle vicende più oscure della seconda guerra mondiale in Italia: i dubbi sulla presenza di fosse comuni, il "muro dei

fuclati", storie tragiche e di grande umanità nel ricordo di testimoni diretti che traslitterano dalle Caserme Rosse, il più grande e dimenticato campo di concentramento nazifascista in Italia.

Al termine incontro con gli autori

22.15 **IL GABINETTO DEL DOTTOR CALIGARI** (*Das Kabinett des Dr. Caligari*, Germania/1919) di Robert Wiene (69')

Pietra miliare dell'espressionismo, del fantastico, del cinema tutto. Il fondale dipinto produce vertigine. L'immagine cinematografica diventa l'incisione. "Cesare il sonnambulo, creatura astratta, uccide senza motto né logica, mentre il suo padrone, il misterioso dottor Caligari, che non conosce l'ombra di scrupolo umano, agisce con quella sensibilità esacerbata, quella sfida alla morale corrente che gli espressionisti esaltano" (Lotte Eisner).

Accompagnamento al piano di Marco Dalpane

SCHLAGENDE WETTER (*Fiamme nella miniera*, Germania/1923) di Karl Grune (40')

"Nel film di Karl Grune le macchine e il lavoro non sono cose morte, ma fatalmente legate agli uomini, alla vita; e questa è la cosa più significativa del film. Il montacarichi ha un volto, è inquietante come una nuvola temporalesca, il cui oscuro segreto racchiude benefici e morte. È un ferreo destino personificato, che guida le vite degli uomini. Lo spazio industriale è in questo caso divenuto un paesaggio in senso artistico". (Béla Balázs, *Explosion*, Der Tag, 6 aprile 1923)

Copia restaurata da Cineteca di Bologna e Fondazione Cineteca Italiana di Milano

Accompagnamento al piano di Marco Dalpane

20.15 **MISERE AU BORINAGE** (Belgio/1933) di Joris Ivens e Henri Storck (36')

Il Borinage è una grande regione carbonifera in Belgio. Negli anni Trenta vi lavorano cinquanta mila minatori. Nel 1932, gli operai entrano in sciopero. Henri Storck e Joris Ivens vanno per fare un reportage ma presto si rendono conto che nessun servizio di cronaca può rendere l'interno della vita nelle miniere: "L'industria è stata costruita su un incidente. La nostra mdp non era altro che un grido di rivolta" (Henri Storck).

Copia restaurata da Cinetématique Royale de Belgique

20.15 **WELCOME** (Francia/2009) di Philippe Lioret (110')

"Quel che accade oggi a Calais si ricorda ciò che è accaduto in Francia durante l'occupazione tedesca: aiutare un clandestino è come aver nascosto un ebreo nel '43, si rischia il carcere" (Philippe Lioret). Un giovane curdo che sogna di andarsene a Londra e un uomo di mezza età i cui protagonisti di un racconto di coraggio e solidarietà.

In attesa di conferma

30 SABATO

09.00-14.00

IL MERCATO DELLA TERRA

15.30 **IL VENUTO FA IL SUO GIRO** (*E l'aura fai sonar*, Italia/2005) di Giorgio Diritti (110')

Il tentativo di una vita più vicina alla natura di un ex-professore d'oltralpe deciso a trasformarsi in pastore. Ma le diffidenze di un mondo chiuso non tarderanno a farsi sentire. Parla in tre lingue (italiano, francese e occitano), pluripremiato, uscito in Italia con due anni di ritardo, è poi diventato un clamoroso caso cinematografico. Opera prima dell'autore di *L'uomo che verrà*.

Per maggiori informazioni anche sugli spettacoli di prima visione e per iscriversi alla newsletter settimanale, consultare WWW.CINETECADIBOLOGNA.IT

31 DOMENICA

09.00-14.00

IL MERCATO DELLA TERRA

15.30 **IL VENUTO FA IL SUO GIRO** (*E l'aura fai sonar*, Italia/2005) di Giorgio Diritti (110')

Il tentativo di una vita più vicina alla natura di un ex-professore d'oltralpe deciso a trasformarsi in pastore. Ma le diffidenze di un mondo chiuso non tarderanno a farsi sentire. Parla in tre lingue (italiano, francese e occitano), pluripremiato, uscito in Italia con due anni di ritardo, è poi diventato un clamoroso caso cinematografico. Opera prima dell'autore di *L'uomo che verrà*.

Per maggiori informazioni anche sugli spettacoli di prima visione e per iscriversi alla newsletter settimanale, consultare WWW.CINETECADIBOLOGNA.IT

Sala Scorsese
Schermi e Lavagne. Cinenoid - Visioni disturbate

16.00 **L'UOMO CHE VERRÀ** (Italia/2009) di Giorgio Diritti (117')

Il podere bolognese si accosta con gradito a una famiglia di contadini che vive alle pendici di Monte Sole (una frazione di Marzabotto), pedinando i giorni e gli stati d'animo, la quotidianità in tempo di guerra. "Dopo la fine del conflitto, la Guerra Fredda ha nascosto la verità in tante situazioni. Quel che poi è uscito ovviamente non restituisce la vita alle persone, ma forse questo film può riagudagnare la memoria comune del Paese" (Giorgio Diritti).

18.00 **Puzzle America: il cinema di Emile de Antonio. Uno sguardo al documentario RUSH TO JUDGEMENT** (USA/1967) di Emile de Antonio (95')

ABC Mari Lane e de Antonio, per la prima volta nella storia degli Stati Uniti, mettono sotto processo il loro paese con un film. Costruiscono la loro opera come una controinchiesta che smascherà tutti gli errori, i depistaggi, le inadeguatezze che la commissione Warren commise durante le indagini sull'omicidio di John F. Kennedy.

22.15 **WELCOME** (replica)

GOYA. LA PAZ Y LA GUERRA (Italia/2009) di Luciano Emmer (15')

Incontrare Picasso, versione integrale e restaurata del film che Emmer girò nel 1954, riprendendo l'artista al lavoro nella sua casa di Vallourens. Goya, come Giotto, è stato per il regista leitmotiv di una vita. Lo affascinava la scena biografica: dalle più importanti arti, viene negli inferi mostrando la guerra, atrocità prodotta dal sonno della ragione. Musicato da Segovia, su Goya presentiamo anche l'ultimo inedito, a colori.

Puzzle America: il cinema di Emile de Antonio. Uno sguardo al documentario POINT OF ORDER (USA/1963) di Emile de Antonio (97')

Film di montaggio basato sulla registrazione audiovisiva delle udienze processuali tra l'esercito e Joseph McCarthy, senatore repubblicano a capo della celebre commissione sulle attività antiamericane. Impetuoso e divertente deostruzione del linguaggio televisivo ai suoi albori e irrisione di ogni retorica demagogica.

29 VENERDÌ

Vivement Truffaut!

17.30 **FILMENTAL DOMINICA!** (*Vivement Dimanche*, Francia/1983) di François Truffaut (110')

Film di montaggio basato sulla registrazione audiovisiva delle udienze processuali tra l'esercito e Joseph McCarthy, senatore repubblicano a capo della celebre commissione sulle attività antiamericane. Impetuoso e divertente deostruzione del linguaggio televisivo ai suoi albori e irrisione di ogni retorica demagogica.

IN BIBLIOTECA

Cesare Zavattini e la pittura. Un'archivio dell'arte, a cura di Giorgio Boccolari e Orlando Piraccini, Edizione Compositori, Bologna 2009

"Mi occupo di pittura da una dozzantina d'anni, prima non sapevo distinguere Raffaello da Piero della Francesca. Improvvisamente mi si schiarì la vista e il mio primo idolo fu Van Gogh. Non avrei saputo spiegare il perché, ma mi pareva che la sala del bigliardo di Arles contenesse tutte le meraviglie e tutti i dolori del mio tempo". Riportiamo questo passaggio da una lettera che Cesare Zavattini scrive nel 1950 a Paul Graetz, produttore francese di *Diavolo a pappi*. È il produttore stesso che si premura di realizzare a Zavattini se fosse interessato a domandare un film su Van Gogh. Questo è uno dei molteplici documenti che rendono prezioso il lavoro promosso dall'Istituto dei Beni Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna. Curato da Giorgio Boccolari e Orlando Piraccini. Ricco di saggi, materiali documentari, riproduzioni dell'attività pittorica di "Za", un lavoro davvero notevole. Tentato dal progetto, anche se poco possibiler sulla sua realizzazione, Zavattini lavorerà, cullerà l'idea di un film sul pittore olandese. Anzi, si reca ad Arles per sopralluoghi, traccia ipotesi di lavoro in conferenza, realizza con Luciano Emmer un documentario (*Cesare Zavattini e il Campo di grano con corvi*). È una delle molteplici tracce di questo prezioso volume.

LIBRI IN RASSEGNA

"Abravivi, riverenti, cinici", i tre aggettivi con cui Gerry Pirelli, storico del cinema e biografo ufficiale, definisce i Monty Python nel suo *Life of Python* (Pavilion Books Limited, London 1986)

16.00 **PLANET 51** (Spagna-GB/2009) di Jorge Blasco, Javier Abad e Marcos Martínez (91')

Ironica rilettura del filone fantascientifico degli invasori alieni che arrivano sulla Terra. *Planet 51* capovolge la storia dal punto di vista degli alieni che sono invasi dal pianeta Terra.

Animazione. Per tutti